

Oggi consiglio comunale a Vallelonga

In aula il parere sulla discarica «Ecco perché ci opponiamo»

Gli esperti incaricati dall'amministrazione esprimono giudizi critici

Francesca Onda
VALLELONGA

È stato convocato in seduta straordinaria e urgente per oggi alle 13 il consiglio comunale il quale si riunirà per approvare la relazione con la quale si esprime parere negativo alla realizzazione della discarica che dovrebbe ospitare rifiuti speciali non inquinanti. L'atto approderà poi sul tavolo dei dirigenti dei dipartimenti regionali.

«La Regione Calabria – ha chiarito il sindaco Abdon Servello – deve venire a conoscenza per tempo, quindi prima di dare un'eventuale concessione, delle contrarietà che si oppongono alla costruzione della discarica in questo comune».

Il sindaco Servello è passato dalle parole ai fatti non prima, però, di aver ricevuto la relazione redatta dagli esperti di settore: un tecnico e un avvocato ambientalista. Questi ultimi, con carte alla mano, hanno chiarito i motivi ostativi alla costruzione

del sito in località Squelle. Tra questi impedimenti compare quello relativo alla presenza, nel luogo individuato, di una cava di sabbia per cui si chiede alla Regione innanzitutto di indagare se la ditta costruttrice del sito, la "Formica Ambiente" di Roma, nell'individuare lo spazio di 20mila ettari abbia accertato che lo scavo non sia ancora gestito di fatto o se sia stato effettuato ufficialmente anche il blocco amministrativo dell'attività. «Nel caso in cui la cava fosse attiva amministrativamente, il progetto – secondo la relazione – non potrebbe essere posto in essere. Nel caso contrario si dovrebbe procedere alla bonifica del luogo che, certamente,

**Il sindaco Servello
«La Regione deve
venire a conoscenza
delle ragioni contrarie
a questo progetto»**

Corvi in azione

Lettera anonima a un avvocato

«Dai buoni consigli»

● Alla discarica in località Squelle è legato anche un mistero. Qualche tempo fa, infatti, è stata fatta recapitare all'indirizzo dello studio dell'avvocato ambientalista Luigi Aloisio, impegnato nella redazione della relazione, una lettera anonima. La missiva, sulla quale non compariva nessun nome, era firmata al suo interno "Il comitato contro la discarica". Nella lettera si invitava l'avvocato Aloisio a «consigliare» bene il sindaco Servello facendo presente i punti oscuri che gravano sulla costruzione del sito. A Vallelonga non è attivo alcun comitato. La lettera è pertanto da ritenersi anonima. (f.o.)

non potrebbe avvenire in tempi brevi».

Secondo la relazione, si rischia un grave danno economico. In prossimità dell'eventuale impianto, si trovano, infatti, diverse attività agricole le quali si vedrebbero costrette a chiudere i battenti. «Dare l'ok alla realizzazione del sito oltre che a creare spopolamento, inoltre, significherebbe violare – secondo la relazione degli esperti – la convenzione europea del 2000 che all'articolo uno chiarisce che oltre alla salvaguardia dell'ambiente si deve tener presente di non creare ripercussione sulla salute umana».

L'amministrazione del sindaco Servello inizialmente è andata cauta poiché voleva veder chiaro sulla questione discarica. Già da tempo, però, la stessa aveva espresso, anche se in modo ufficioso, il suo dissenso nel corso di un'assemblea pubblica con la cittadinanza indetta a metà dello scorso mese di novembre. ◀